

COPIA



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI PIETRO MASCAGNI
Alta Formazione Artistica e Musicale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Atto n. 14/2016

OGGETTO: Costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non docente per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici, addì 7 del mese di aprile alle ore 15.00 presso la Sala dei Benefattori dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni", convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.

LUISE Marco	Presidente	Presente
GUIDI Stefano	Direttore	Presente
CAVICCHIA Giovanni	Componente	Presente
CERINI Giovanni	Componente	Presente
D'ANTONA Giuseppe	Componente	Assente
ROSSI Mauro	Componente	Presente

Partecipa alla seduta il Direttore Amministrativo Dott. Marco Menicagli.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 14/2016 del 07/04/2016

Oggetto: Costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non docente per l'anno 2016.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Considerato che, allo stato attuale, il personale non docente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" è inquadrato contrattualmente nel comparto Regioni-Autonomie Locali;

Dato atto che ad un precedente punto dell'ordine del giorno dell'odierna seduta è stata autorizzata la sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo per il triennio 2015-2017 relativo al personale non docente dell'Istituto, comparto Regioni – Autonomie Locali;

Richiamata la deliberazione del C.d.A. n. 7 del 02/03/2015 con la quale è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate del personale non docente dell'Istituto per l'anno 2015;

Richiamata la precedente deliberazione n. 4 del 18/02/2016, con la quale è stato approvato il Piano degli obiettivi di carattere generale per l'anno 2016 del personale non docente dell'Istituto con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

Tenuto conto che l'attivazione a regime dei corsi pre-accademici di formazione musicale di base, dei corsi extra-istituzionali di propedeutica musicale per bambini - ivi compresi i corsi con metodo Suzuki per bambini di età compresa fra i tre ed i cinque anni – e dei corsi di esercitazioni corali per adulti, unitamente alle attività realizzate annualmente dall'Istituto in aggiunta alle attività ordinarie (rassegne musicali, manifestazioni culturali, Programma Erasmus, *masterclasses*, seminari, progetti didattico-culturali in convenzione ed in collaborazione con enti pubblici e privati, domande inoltrate ad enti pubblici e privati per l'accesso a contributi finalizzati alla realizzazione di progetti didattici e culturali e relative rendicontazioni delle attività effettuate e delle spese sostenute, rilevazioni statistiche per il M.I.U.R., ecc.), nonché l'espletamento dell'attività concertistica esterna, determinano un considerevole carico di lavoro per il personale amministrativo ed ausiliario attualmente in servizio a tempo indeterminato rispetto alle prestazioni caratterizzanti l'ordinaria attività didattica;

Considerato inoltre che, allo stato attuale, non si prevedono ampliamenti della dotazione organica del personale non docente a fronte dell'attivazione dei predetti servizi aggiuntivi;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di confermare per l'anno 2016 i fondi già previsti dalla citata deliberazione n. 7/2015 e dal suddetto contratto decentrato integrativo in via di sottoscrizione definitiva, stanziati nella parte variabile del fondo della produttività ai sensi dell'art.15, comma 5 del C.C.N.L. comparto Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999, ammontanti a complessivi € 7.823,00;

Ritenuto altresì di confermare, per l'anno 2016, i fondi previsti ai sensi dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, ammontanti a complessivi € 1.646,00;

Tenuto conto altresì della politica di contenimento della spesa di personale perseguita dall'Istituto negli ultimi anni, a seguito della quale risultano vacanti, per quanto concerne il personale non docente, n. 1 posto di categoria D1, n. 3 posti di categoria B3 *part-time* 50% e n. 2 posti di categoria B1, di cui n. 1 *part-time* 50%;

Visto l'art. 9, comma 2-*bis* del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale è stato disposto che, a decorrere dal 1° gennaio e sino al

31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.P.R. 04 settembre 2013, n. 122, con il quale, tra l'altro, sono state prorogate al 31 dicembre 2014 le disposizioni recate dal predetto art. 9, comma 2- bis della Legge n. 122/2010;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 35819 del 15 aprile 2011 con la quale è stato precisato che la riduzione del fondo può essere operata, per ciascuno degli anni interessati (2011-2012-2013-2014) sulla base del confronto tra il valore medio dei dipendenti presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operare sul fondo;

Visto il parere n. 324/2011/PAR espresso in data 26 maggio 2011 dalla Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia - con il quale viene chiarito che *“la consistenza del fondo deve essere conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opererà, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. A partire dal 2012 si applicherà la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011 e, se dovessero intervenire ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo sarà applicato per il 2013, per intero in riferimento alle cessazioni eventualmente intervenute nel 2012 e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio”*;

Considerato che, a seguito della citata proroga, il parere sopra indicato espresso dalla Corte dei conti si rende applicabile anche per l'anno 2014;

Ricordato che, con decorrenza 1° novembre 2011, è cessata dal servizio la sig.ra Paola Signori, con conseguente obbligo di riduzione del fondo secondo le modalità sopra indicate;

Visto l'art. 1, comma 456 della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 con la quale viene disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse del salario accessorio sono definitivamente decurtate di un importo pari alle riduzioni operate ai sensi delle disposizioni sopra menzionate;

Visto l'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) con il quale si dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Visti i pareri allegati alla presente delibera, costituenti parte integrante della medesima;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2016, per i motivi espressi in premessa, nella parte variabile del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non docente l'importo di € 7.823,00 e l'importo di € 1.646,00, rispettivamente ai sensi dell'art.15, comma 5 e dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. Regioni-Autonomie locali del 1° aprile 1999;
- 2) di stabilire che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 è determinato come segue:

RISORSE PER IL LAVORO STRAORDINARIO		
Contratto	Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999	Art. 14, comma 4 – risorse destinate al lavoro straordinario Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999 (€ 2.066,00)	€. 2.004,00 -
	Riduzione del fondo, art. 9 comma 2 bis L. 122/2010	€. 251,00 =
	Totale fondo per lavoro straordinario	€. 1.753,00
RISORSE DECENTRATE STABILI		
CCNL 22.1.2004	Unico Importo Consolidato art. 31 comma 2	€ 20.501,00 +
CCNL 22.1.2004	Art. 32, comma 1, incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad € 178.144,85 (L. 344.936.527)	€. 1.104,00 +
CCNL 11.4.2008	Art. 8, comma 7, incremento 0,6% del monte salari anno 2005 pari ad € 183.323,33, ove sussista la capacità di bilancio	€. 1.100,00 -
	Riduzione del fondo, art. 9 comma 2 bis L. 122/2010	€. 4.022,00 =
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 18.683,00

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
Contratto	Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5, risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	€. 7.823,00
	Art. 15, comma 2, ove sussista la capacità di bilancio dell'ente, si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del	€. 1.646,00

	personale riferito all'anno 1997 pari ad €. 137.201,15	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€. 9.469,00

- 3) di dare atto che l'ammontare del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non docente per l'anno 2016, pari a complessivi € 28.152,00, risulta invariato rispetto al corrispondente importo dell'anno 2015;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo on line ai sensi dell'art.37, comma 1 dello Statuto;
- 5) di dichiarare all'unanimità la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 37, comma 2 dello Statuto.



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI PIETRO MASCAGNI
Alta Formazione Artistica e Musicale

Pareri di regolarità tecnica e attestazione di copertura finanziaria

ALLEGATO alla proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione avente il seguente

OGGETTO: Costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non docente per l'anno 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
- Si esprime parere favorevole
- Si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Livorno, li 07/04/2016

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Marco Menicagli)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
- Si esprime parere favorevole
- Si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Livorno, li 07/04/2016

Il Direttore dell'Ufficio Ragioneria
(Rag. Alessandro Freschi)

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Marco Luise

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Marco Menicagli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi resterà per otto giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37 – 2° comma dello Statuto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 12/04/2016

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 07/04/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il 07/04/2016

- a seguito della decorrenza del termine di otto giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 37 – 2° comma dello Statuto
- dal momento della sua approvazione, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 07/04/2016

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Marco Menicagli

Livorno, li 07/04/2016
